

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Quella scivolata che gli ha salvato la vita

Redazione Varese News · Tuesday, October 2nd, 2012



**La scivolata che ti porta giù, verso lo strapiombo, ma che lascia anche la traccia di dove sei passato.** Siamo nella terra di nessuno che separa il bosco dalla roccia viva, a picco in un punto mozzafiato del Verbano, bello perché selvaggio e per questo molto pericoloso.

**È la zona sopra l'eremo di Santa Caterina del Sasso** dove Iljic Cesca, 36 anni, **si era spinto nel pomeriggio di lunedì per un giro un po' spericolato.** Poi la scivolata, che lo ha fatto cadere e finire in un dirupo da dove era impossibile risalire.

**Il suo salvatore si chiama Maurizio Bianchi** tecnico del CNSAS, il soccorso alpino e speleologico di Varese (foto). Casco rosso e sguardo fermo, statura non proprio da cestista, quest'uomo, forte e agile, ha visto per primo quei segni nel bosco: una scivolata.

**Ha chiamato e trovato Iljic aggrappato ad un cespuglio,** seminudo, con un braccio quasi bloccato in una roccia: probabilmente quello che gli ha salvato la vita. «**Ma era stremato – racconta – e non c'era tempo da perdere**».

A quel punto gli uomini del Soccorso alpino e dei Saf dei vigili del fuoco di Varese, insieme, hanno posizionato il giovane sulla barella, lo hanno immobilizzato per poi trascinarlo a forza di braccia e corde verso la strada. Iljic aveva freddo, era ipotermico e per questo è stato coperto nel tragitto da un telo termico argentato che ha aiutato a ristabilire la temperatura.

This entry was posted on Tuesday, October 2nd, 2012 at 12:00 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

